

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : CHROMOL  
UFI : AVH9-UWH6-V903-FJQQ  
Codice prodotto : 116155E  
Utilizzazione della sostanza/della miscela : Lucidature per metallo  
Tipo di sostanza : Miscela

**Uso riservato agli utilizzatori professionali.**

Informazioni sul prodotto diluito : Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati : Prodotto per la cura dell'acciaio inox. Spruzzare e strofinare a mano.  
Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società : Ecolab S.r.l.  
Via Trento 26  
IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00  
Lunedì-Venerdì)  
CSItaly.ID@ecolab.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza : +39-(0)6-94804893  
+32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo  
Numero telefonico del centro antiveleni : CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesù' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di compilazione/revisione : 21.07.2021  
Versione : 2.1

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**CHROMOL**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

**2.3 Altri pericoli**

Non conosciuti.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2 Miscele**

Osservazioni : Nessun ingrediente pericoloso

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con molta acqua.

In caso di contatto con la pelle : Sciacquare con molta acqua.

Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Se inalato : Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento : Nessuna precauzione particolare identificata.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non : Non conosciuti.

**CHROMOL**

idonei

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.
- Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:  
Ossidi di carbonio

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.
- Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Consigli per chi non interviene direttamente : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

**6.2 Precauzioni ambientali**

- Precauzioni ambientali : Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**CHROMOL**

Avvertenze per un impiego sicuro : Lavare le mani dopo la manipolazione. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Temperatura di stoccaggio : -5 °C a 40 °C

**7.3 Usi finali particolari**

Usi particolari : Prodotto per la cura dell'acciaio inox. Spruzzare e strofinare a mano.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli d'impiantistica adeguati**

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

**Misure di protezione individuale**

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione delle mani (EN 374) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

**CHROMOL**

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	: liquido
Colore	: limpido, Incolore
Odore	: Floreale.
pH	: 6.0 - 7.0, 100 %
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Soglia olfattiva	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Velocità di evaporazione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità relativa	: 0.8 - 0.9
Idrosolubilità	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Solubilità in altri solventi	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	: La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

**9.2 altre informazioni**

COV	: < 0.01 %Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa < 0.01 %Tenore in composto organico volatile (COV), valido solo per materiali di rivestimento usati per le superfici di legno
-----	--

**CHROMOL**

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

**10.4 Condizioni da evitare**

Non conosciuti.

**10.5 Materiali incompatibili**

Non conosciuti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:  
Ossidi di carbonio

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

**Prodotto**

Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

**CHROMOL**

- Effetti sulla riproduttività : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

**Conseguenze potenziali sulla salute**

- Occhi : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

**Esperienza sull'esposizione dell'uomo**

- Contatto con gli occhi : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
- Contatto con la pelle : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
- Ingestione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
- Inalazione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità**

- Conseguenze sull'ambiente : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

**Prodotto**

- Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

**CHROMOL**

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Prodotto**

Nessun dato disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Prodotto**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

**12.6 Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto : Il prodotto diluito può essere scaricato in fognatura se permesso dai regolamenti.

Contenitori contaminati : Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti organici contenenti sostanze non pericolose in concentrazione  $\geq 0.1\%$ . Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**CHROMOL**

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

**Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)**

- 14.1 Numero ONU : Merci non pericolose
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merci non pericolose
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose

**Trasporto aereo (IATA)**

- 14.1 Numero ONU : Merci non pericolose
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merci non pericolose
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose

**Trasporto marittimo (IMDG/IMO)**

- 14.1 Numero ONU : Merci non pericolose
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Merci non pericolose
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : Merci non pericolose
- 14.4 Gruppo di imballaggio : Merci non pericolose
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Merci non pericolose
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Merci non pericolose
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Merci non pericolose

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
Seveso III: Direttiva : Non applicabile  
2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

**Regolamentazione nazionale**

**CHROMOL**

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo  
**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Classificazione	Giustificazione
Sostanza o miscela non pericolosa.	Metodo di calcolo

**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio;

**CHROMOL**

0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

**MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI:** le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

**Allegato: Scenari di esposizione**

**Scenario d'esposizione: Prodotto per la cura dell'acciaio inox. Spruzzare e strofinare a mano.**

Life Cycle Stage : Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali

Categoria di prodotto : **PC31** Lucidanti e miscele di cera

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:**

Categoria di rilascio nell'ambiente : **ERC8a** Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Quantità giornaliera per sito : 7.5 Kg

Tipo d'impianto di trattamento dei liquami : Impianto di trattamento degli scarichi municipali

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:**

Categoria del processo : **PROC10** Applicazione con rulli o pennelli

Durata dell'esposizione : 480 min

Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : vedi sezione 8

Protezione respiratoria : vedi sezione 8

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:**

Categoria del processo : **PROC11** Applicazione spray non industriale

**CHROMOL**

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e  
misure preventive per la  
gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : vedi sezione 8

Protezione respiratoria : vedi sezione 8